

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Cani da guardiania per proteggere i pascoli al Devero, come comportarsi in caso di incontro ravvicinato

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, August 20th, 2025

L'aumento della presenza del lupo nelle zone montane dell'Ossola e dei territori di confine che ha caratterizzato gli ultimi anni ha portato gli **allevatori a potenziare gli strumenti per proteggere i propri animali**. Accanto alla presenza costante del pastore e alle recinzioni elettrificate per il confinamento notturno è fondamentale in diverse aree il lavoro dei cani da guardiania, che se ben addestrati si rivelano molto efficaci.

Due branchi di lupi monitorati in Val Bognanco e Valle Antrona

I **cani da guardiania** sono cani selezionati e addestrati per **proteggere il bestiame** (pecore, capre, bovini) dai predatori come lupi, orsi o volpi. A differenza dei cani da conduzione, che aiutano il pastore a spostare e radunare gli animali, i cani da guardiania vivono stabilmente insieme al gregge e lo considerano il proprio branco. Fin da cuccioli vengono fatti crescere a contatto con le pecore o le capre, così sviluppano un forte legame con gli animali che dovranno difendere. Il loro comportamento non è aggressivo verso il bestiame, ma può diventarlo nei confronti di chi viene percepito come una minaccia.

### Come comportarsi dunque in caso di incontro con un cane da guardiania per esempio durante un'escursione o un incontro casuale in montagna?

Nell'area naturale del parco Veglia Devero la presenza di questi cani è segnalata da cartelli dedicati che riportano anche alcune regole di comportamento. Indicazioni che si possono trovare ad esempio negli alpeggi dell'Alpe Devero dove sono presenti cani da guardiania come Misanco e Buscagna.

I gestori del parco ricordano comunque alcuni comportamenti da tenere per gestire eventuali incontri in sicurezza. Il primo, quasi banale, è quello di non spaventare il bestiame né provocarne la fuga, per evitare che i cani percepiscano un pericolo e intervengano. Se possibile è comunque meglio **attirare l'attenzione dell'allevatore per ricevere istruzioni**.

Se un cane si dovesse avvicinare abbaiando è consigliabile **non scappare ma allontanarsi lentamente**, senza gesti bruschi, mantenendo calma e un atteggiamento passivo. Un comportamento prudente e rispettoso permette di vivere la montagna in sicurezza e di convivere

---

con le pratiche di difesa degli allevatori.

Dalla Val Grande ai parchi ossolani, i comuni dove è stata accertata la presenza del lupo

This entry was posted on Wednesday, August 20th, 2025 at 11:23 am and is filed under [Ambiente](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.